



## **Federazione Impiegati Operai Metallurgici**

ADERENTE ALLA CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DEL LAVORO  
43100 PARMA – VIA C. CONFALONIERI, 5 – TEL. 0521 2979 – TELEFAX 0521 297603 – E-MAIL: PR\_FIOM@ER.CGIL.IT

Parma, 8 aprile 2008

### **Comunicato stampa**

Abbiamo convocato una conferenza stampa per denunciare la gravità di quanto sta accadendo in una fonderia della provincia di Parma.

La **Gardelli & Sani** snc di Ponte Taro in Fontevivo è un'azienda dedita allo sfruttamento intensivo di lavoratori stranieri cosiddetti irregolari.

Irregolari per la legge italiana ma evidentemente molto appetibili a padroni senza scrupoli che ne sfruttano la condizione di "clandestinità" per turni fino a 12 ore e salari di 4 euro all'ora.

Un lavoratore straniero privo del permesso di soggiorno ci ha raccontato anni di lavoro nero sottopagato e dei maltrattamenti subiti proprio alla fonderia **Gardelli & Sani**.

Recentemente la stessa Guardia di Finanza pare abbia accertato in un'ispezione in quell'azienda lo sfruttamento di lavoro nero (Gazzetta di Parma del 10 marzo).

L'ultimo episodio che è di una gravità inaudita ci parla di un'aggressione fisica di uno dei titolari ad un lavoratore straniero regolarmente assunto.

Un pugno sferrato allo zigomo ha costretto il lavoratore a ricorrere alle cure sanitarie ed a sporgere denuncia presso i Carabinieri.

Un lavoratore che porta sul proprio corpo i segni del lavoro in fonderia avendo perso un dito due anni prima, tranciato da una pressa alla **Gardelli & Sani**.

E' nostra intenzione avanzare un esposto alla locale Procura della Repubblica sui gravi fatti che accadono in quell'azienda metalmeccanica perchè non può essere mai consentito lo schiavismo.

Chiediamo alla magistratura, e a tutti gli organi competenti, di consentire la regolarizzazione dei lavoratori migranti costretti a lavorare in nero che denunciano il loro datore di lavoro.

Uomini e donne costretti/e alla clandestinità dall'assurda legge Bossi-Fini e dall'intreccio perverso della stessa con le leggi della precarietà.

**Venerdì 11 aprile alle ore 8.30 saremo davanti ai cancelli della **Gardelli & Sani****

**per dire:**

**NO ALLO SCHIAVISMO!**